



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO
 Prot.n. Alle Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

C.I.S.L. - F.P.S./P.P. - Via Lancisi, 21
00161 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00186 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

F.S.A.-CNPP Viale degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

Si.A.L.Pe. - A.S.I.A. - Via della Consolata, 43/a
00164 ROMA

S.A.G. - P.P. - Via Trinità dei Pellegrini, 1
00186 - ROMA

Si.A.P.Pe - Via Belice, 13
00012- GUIDONIA ROMA

U.S.P.P. (UGL FNPP CLPP LISIAPP)
 Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA



GDAP-0283479-2007

PU-GDAP-1e00-18/09/2007-0283479-2007

All . 1

OGGETTO : Decreto del 12.06.2007. Funzionamento dell'Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza

Si comunica, per opportuna informativa che il D.M. relativo all'oggetto è stato regolarmente vistato dal competente organo di controllo in data 10.07.2007.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

info-c. G. Testa
COSS
Giamery

17.9.07

0269.241.8

MODULARIO
Giustizia - 87

Mod. 40/255



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

REGISTRO
PENITENZIARIO
17.9.07

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

36580

- VISTA la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante l'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria;
- VISTO il D.Lgs. 21 maggio 2000, n. 146, recante, tra l'altro, l'istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria;
- VISTO il D.M. 22 gennaio 2002 relativo al nuovo assetto organizzativo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
- VISTO il D.L. 6 maggio 2002, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 2 luglio 2002, n. 133, e successive modificazioni, istitutivo dell'Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale;
- VISTO il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";
- VISTO il D.M. 31 marzo 2004 istitutivo dell'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento;
- VISTO il Provvedimento del Capo del Dipartimento 21 luglio 2005 per la prima organizzazione dell'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza;
- CONSIDERATA la necessità che, in attesa dell'emanazione dell'apposito regolamento di servizio, sia assicurato con immediatezza il regolare funzionamento dell'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza, allo scopo di conformare le strutture e le dotazioni di risorse umane e strumentali alle accresciute necessità di protezione e sicurezza, perseguendo altresì obiettivi di razionalizzazione della spesa e di incremento della efficienza;



Ministero della Giustizia

SENTITE le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale;

EMANA

il seguente provvedimento

Art. 1 (Definizioni)

1. Ai fini del presente Provvedimento si intendono:

- per "Ministero", il Ministero della giustizia;
- per "Dipartimento", il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;
- per "Capo del Dipartimento", il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;
- per "Amministrazione", l'Amministrazione penitenziaria;
- per "Ufficio", l'Ufficio per la sicurezza personale e la vigilanza;
- per "Direttore", il Direttore dell'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza;
- per "U.C.I.S.", l'Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale;
- per "Centro amministrativo", il Centro amministrativo "Giuseppe Altavista";

Art. 2 (Funzioni)

1. L'Ufficio assicura l'adempimento dei compiti attribuiti dal D.M. 31 marzo 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 luglio 2004, n. 167, nonché il coordinamento dei connessi e conseguenti servizi di sicurezza e di vigilanza delle sedi la cui sorveglianza sia espressamente affidata all'Ufficio.

2. L'Ufficio dispone di sedi di servizio in Roma, individuate con provvedimento del Capo del Dipartimento.

3. Quando i servizi di protezione e di vigilanza sono svolti fuori dal territorio del Lazio, l'Ufficio si avvale di regola dell'Ufficio per la sicurezza e delle traduzioni presso il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria competente per territorio, il quale vi provvede, nell'osservanza delle disposizioni emanate dall'Ufficio, con personale del Corpo di polizia penitenziaria in servizio nel territorio di competenza. In caso di carenza o indisponibilità di apparecchiature o automezzi funzionali al servizio, l'Ufficio fornisce le risorse materiali necessarie per il tempo dell'espletamento del servizio stesso. Le spese inerenti al servizio gravano sugli uffici di appartenenza del personale impiegato.



Ministero della Giustizia

Art. 3

(Attribuzioni del Direttore)

1. Il Direttore agisce in piena autonomia operativa, nel rispetto delle direttive emanate dall'U.C.I.S. in riferimento ai servizi di protezione e tutela, delle linee guida e degli obiettivi di gestione assegnati dal Capo del Dipartimento, delle disposizioni regolamentari specificamente emanate per il servizio assegnato all'Ufficio.
2. Il Direttore, in caso di necessità, dispone in via d'urgenza l'impiego di personale e di materiali al fine di assicurare i servizi di protezione e di tutela. I provvedimenti d'urgenza sono immediatamente sottoposti al Capo del Dipartimento per la ratifica.
3. Per garantire la costante informazione e per consentirne la più incisiva azione di coordinamento e di indirizzo, il Direttore riferisce periodicamente al Capo del Dipartimento sull'andamento del servizio, producendo trimestralmente una dettagliata relazione sullo stato del servizio e delle attività svolte, con riguardo ai servizi di tutela svolti, ai materiali ed al personale impiegati.

Art. 4

(Risorse umane e posti di funzione)

1. Fino alla adozione del Regolamento di servizio indicato all'articolo 6 del D.M. 31 marzo 2004, e della successiva determinazione delle dotazioni organiche, all'Ufficio è assegnato personale:
 - a) dei ruoli e delle qualifiche del Corpo di polizia penitenziaria e del ruolo degli Ufficiali del disciolto Corpo degli agenti di custodia;
 - b) dei ruoli del comparto ministeri dell'Amministrazione, profilo amministrativo contabile, cui affidare le funzioni di sub-consegnatario per debito di vigilanza ai sensi del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, del consegnatario addetto al Centro amministrativo per la gestione del materiale mobile dell'Ufficio.

Art. 5

(Disposizioni transitorie)

1. Il Direttore propone al Capo del Dipartimento, entro sei mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento, una dettagliata relazione sul modello organizzativo e sulla disciplina operativa dell'Ufficio.
2. Fino all'adozione del regolamento di servizio per le attività dell'Ufficio, è attribuito al Direttore il compito di assicurare il collegamento ed il coordinamento con l'U.C.I.S. per le



Ministero della Giustizia

finalità previste all'articolo 4 del D.M. 31 marzo 2004. A tal fine, il Direttore partecipa alle riunioni dell'U.C.I.S. in rappresentanza della Amministrazione.

3. Fino all'emanazione degli atti regolamentari che disciplinano i criteri, requisiti e modalità di accesso in servizio, e di permanenza in servizio alle dipendenze dell'Ufficio, è provvisoriamente assegnato all'Ufficio:

- a) tutto il personale in forza ai reparti di vigilanza delle sedi del Ministero e del Dipartimento;
- b) tutto il personale già posto alle dipendenze funzionali del Gruppo operativo mobile ed impiegato nei servizi di scorta e di tutela di persone appartenenti all'Amministrazione centrale della giustizia disposti dall'U.C.I.S., o per altro provvedimento del Ministero dell'interno;
- c) tutto il personale in forza al Centro amministrativo, anche se temporaneamente assegnato in Roma per distacco da altre sedi penitenziarie, a qualunque titolo già impiegato in servizio di scorta e di tutela di persone appartenenti all'Amministrazione centrale della giustizia disposti dall'U.C.I.S., o per altro provvedimento del Ministero dell'interno.

4. Il personale è temporaneamente posto alle dirette dipendenze funzionali dell'Ufficio, che provvede al suo impiego ed alla sua gestione, ed è provvisoriamente assegnato al Centro amministrativo, che provvede per gli aspetti amministrativi e contabili della gestione, e per la corresponsione degli emolumenti e dei rimborsi posti a carico dell'Amministrazione. Il Centro amministrativo è autorizzato a corrispondere gli anticipi di denaro dovuti per i servizi fuori sede ed a liquidare le relative competenze anche al personale del Corpo di polizia penitenziaria distaccato a prestare servizio in Roma per le esigenze dell'Ufficio. Parimenti, è autorizzato a liquidare le eventuali competenze accessorie a carico dell'Amministrazione per il lavoro straordinario prestato, ed ogni altro emolumento accessorio dovuto per effetto di contratti di lavoro od accordi sindacali. Il Centro amministrativo provvede alle necessarie comunicazioni alle Direzioni penitenziarie che amministrano il personale distaccato sugli emolumenti elargiti ai fini dell'assolvimento degli adempimenti fiscali e contabili di rispettiva competenza.

5. Nelle more della determinazione delle dotazioni strumentali e materiali dell'Ufficio con effetto immediato sono trasferiti e rimessi nella sua piena ed esclusiva disponibilità:

- a) gli autoveicoli ed i motoveicoli a disposizione dell'Amministrazione – di qualsiasi tipologia e comunque immatricolati – in atto già adibiti ai servizi di protezione;
- b) il materiale d'armamento, nonché l'equipaggiamento ad esso correlato, i beni e le attrezzature strumentali, i sistemi di comunicazione e sicurezza, in atto già impiegati per le necessità dei servizi di protezione;
- c) le dotazioni di vestiario, nonché l'equipaggiamento ad esso correlato, acquisite nel tempo per lo scopo d'uso e le necessità d'impiego del personale addetto ai servizi di vigilanza, scorta e tutela.



Ministero della Giustizia

6. La Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi è incaricata di disporre la cessione del materiale al Centro amministrativo che lo assume in carico e ne cura la gestione contabile per conto dell'Ufficio.

Roma li, **12 GIU. 2007**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Ettore FERRARA)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ettore Ferrara", written over the printed name.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO REGIONALE CENTRALE DELLO SCIO
UFFICIO CENTRALE DEL CA/SCIO
c/o MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Visto **10 LUG. 2007** IL DIRETTORE

56

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Anna Maria COMO

Anna Maria Como

100.000